



CONOSCERE IL DELIRIUM

*OPUSCOLO INFORMATIVO PER I FAMIGLIARI DEI PAZIENTI
RICOVERATI*



Opuscolo a cura di
Dr.ssa M. Fabiano*, Ass. San. M.G. Maggini°, Dott.ssa D. Morabito *, Coord. Inf.
R. Nicolini^, Coord. Inf. D. Ricotti§, Coord. Inf. M.Viscardi§, Inf. S. Caridi, §
Dr. F. Di Stefano*.

* SOC Geriatria

° Assistente Sanitaria P.O. Verbania

^ SOC Anestesia e Rianimazione Domodossola

§ SOC Medicina Domodossola

§ SOC Dipartimento Chirurgico Verbania

§ Sitrho



Che cosa è il delirium ?

E' una condizione molto comune nei pazienti ricoverati in ospedale. Si tratta di un disturbo della funzione cerebrale caratterizzato da improvvisa insorgenza di confusione, cambiamento del comportamento e riduzione dell'attenzione.

Quali sono i fattori di rischio del delirium?

- La compresenza di più malattie;
- L'età avanzata e la condizione di fragilità;
- La preesistenza di problemi di memoria (anche lievi) o l'essere affetti da demenza;
- Aver avuto in passato un ictus.

È importante riferire al personale medico se la persona ha avuto episodi di confusione in passato, specialmente durante altri ricoveri in ospedale o se erano già presenti disturbi di memoria.

Quali sono le cause più comuni di delirium?

- Le infezioni, come ad esempio infezioni polmonari o urinarie;
- Il peggioramento di varie malattie croniche quali scompenso cardiaco, broncopatie croniche, ecc.;
- L'utilizzo di alcuni farmaci come ad esempio sedativi o antidolorifici.
- Le procedure chirurgiche invasive;
- La scarsa nutrizione o idratazione;
- L'astensione di alcool (nelle persone che ne abusano) e droga o la sospensione improvvisa di alcuni farmaci per l'insonnia;
- La costipazione o la ritenzione urinaria;
- Il dolore severo;
- La mancanza di sonno;
- Il non utilizzare protesi acustica o occhiali se necessari;
- L'immobilizzazione.

Quali sono i sintomi del delirium?

Il paziente che ne è colpito può:

- Essere confuso, scarsamente orientato nell'ambiente e nel tempo;
- Non ricordare le informazioni ricevute, non rispondere in maniera coerente alle domande poste;

- Essere facilmente distraibile: non prosegue una conversazione in modo appropriato, non pone attenzione a ciò che lo circonda;
- Presentare un'alternanza di ansia, agitazione e iperattività o rallentamento fino al sopore;
- Non collaborare e non riconoscere anche i familiari o altre persone note;
- Presentare allucinazioni (vedere o sentire cose che non ci sono).

I sintomi del delirium si presentano improvvisamente, hanno un andamento fluttuante, possono durare da poche ore a diverse settimane e sono spesso, ma non sempre, reversibili. Possono peggiorare alla sera e nella notte e alterare il ritmo del sonno.

La persona con delirium può sviluppare complicanze durante il ricovero come ad es. cadute, fratture, infezioni, rifiuto del cibo; può strapparsi il catetere vescicale, il sondino naso gastrico.

Il delirium può rappresentare il primo segno evidente di una demenza.

Cosa possono fare i familiari per aiutare il paziente:

- Se il comportamento del paziente sembra insolito, avvisare in modo tempestivo il personale del reparto;
- Dedicare del tempo alla persona offrendole rassicurazione e senso di sicurezza;
- Utilizzare frasi semplici che richiedono solo una risposta alla volta, parlando lentamente e con tono calmo;
- Stimolare/incoraggiare l'uso di occhiali, protesi acustiche e dentarie quando necessario;
- Ricordare regolarmente alla persona la data, dove si trova e perché è ricoverata in ospedale;
- Se la persona è confusa non contraddirla;
- Evitare la contemporanea presenza di numerosi visitatori;
- Dare la possibilità al paziente di riposare quando necessario;
- Confrontarsi con il personale sanitario sul programma di dimissione del paziente, preferibilmente a casa propria o se necessario in strutture post-acuzie.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Personale Sanitario del Reparto.